



**33° Rapporto OICE-CER**  
**Rilevazione annuale sulle società italiane**  
**di ingegneria e architettura**

**Roma - 18 luglio 2017**

---

**Presentazione di Stefano Fantacone**

# IL QUADRO CONGIUNTURALE SI RASSERENA

La crescita economica sta ritrovando dinamismo

Le previsioni per l'Italia segnalano finalmente incrementi di prodotto significativi

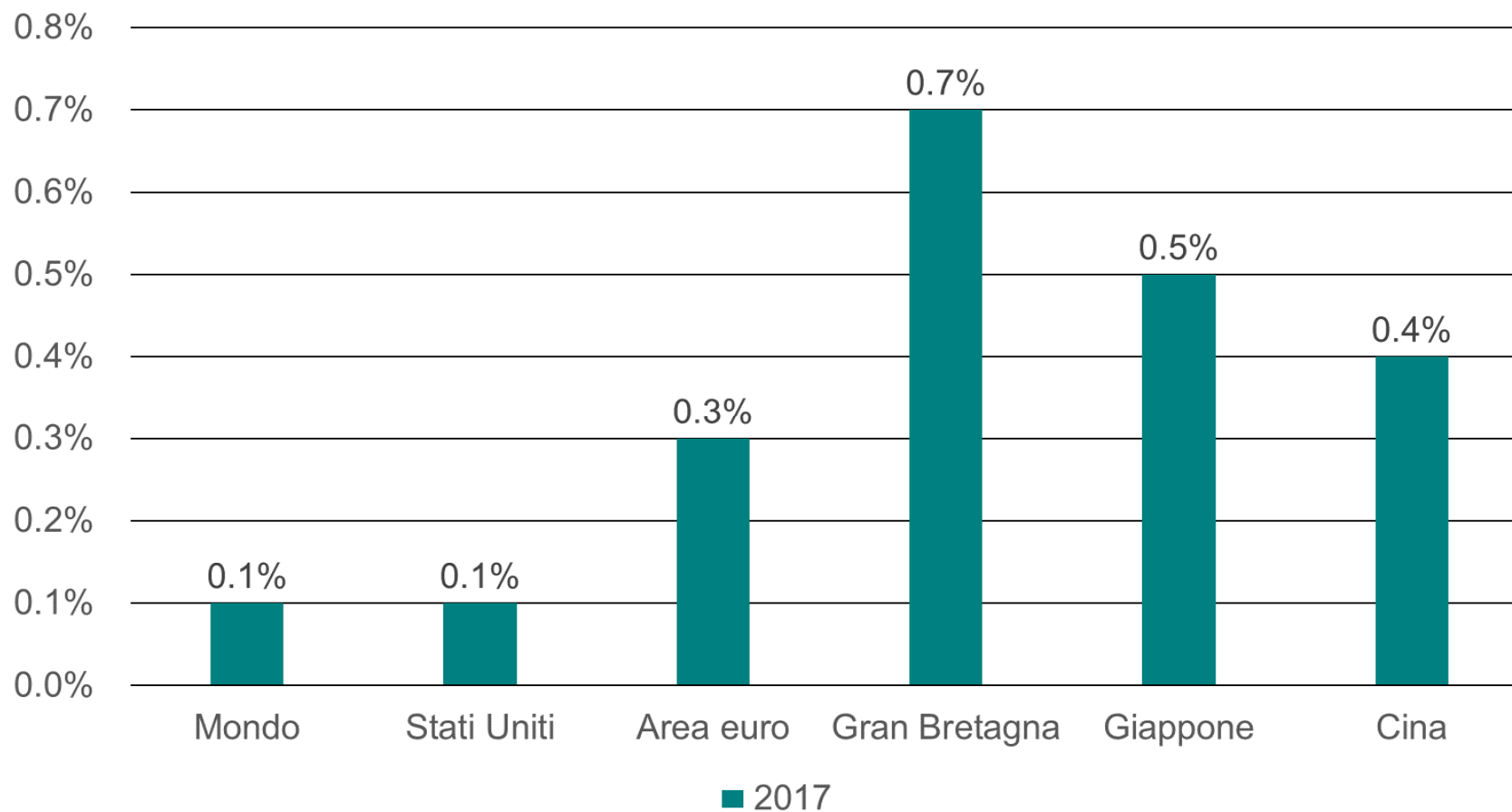
Con la tenuta della domanda interna che si accompagna alla ripresa degli scambi esteri

I differenziali con la crescita europea permangono, ma i saggi di espansione pre-crisi sono ormai stati ravvicinati

## Italia: previsioni 2017

	<i>un anno fa</i>	oggi
Pil	0.7	1.3
Consumi delle famiglie	0.6	1.3
Consumi collettivi	-0.4	0.8
Investimenti fissi lordi	1.5	3.1
di cui: costruzioni	0.7	2.1
macchinari e attrezzature	2.4	3.8
Esportazioni	2.4	3.8
Importazioni	1.7	5.8

## Il rialzo delle previsioni nei maggiori paesi



## Andamento del commercio mondiale

	Commercio mondiale	Economie avanzate	Economie emergenti
2012	1.6	1.0	2.5
2013	2.5	1.6	4.0
2014	2.8	2.1	3.8
2015	1.8	2.0	1.9
2016	1.3	0.9	1.7
2017 (gen- apr)	4.0	2.6	5.1

Fonte: elaborazioni Cer su dati CPB.

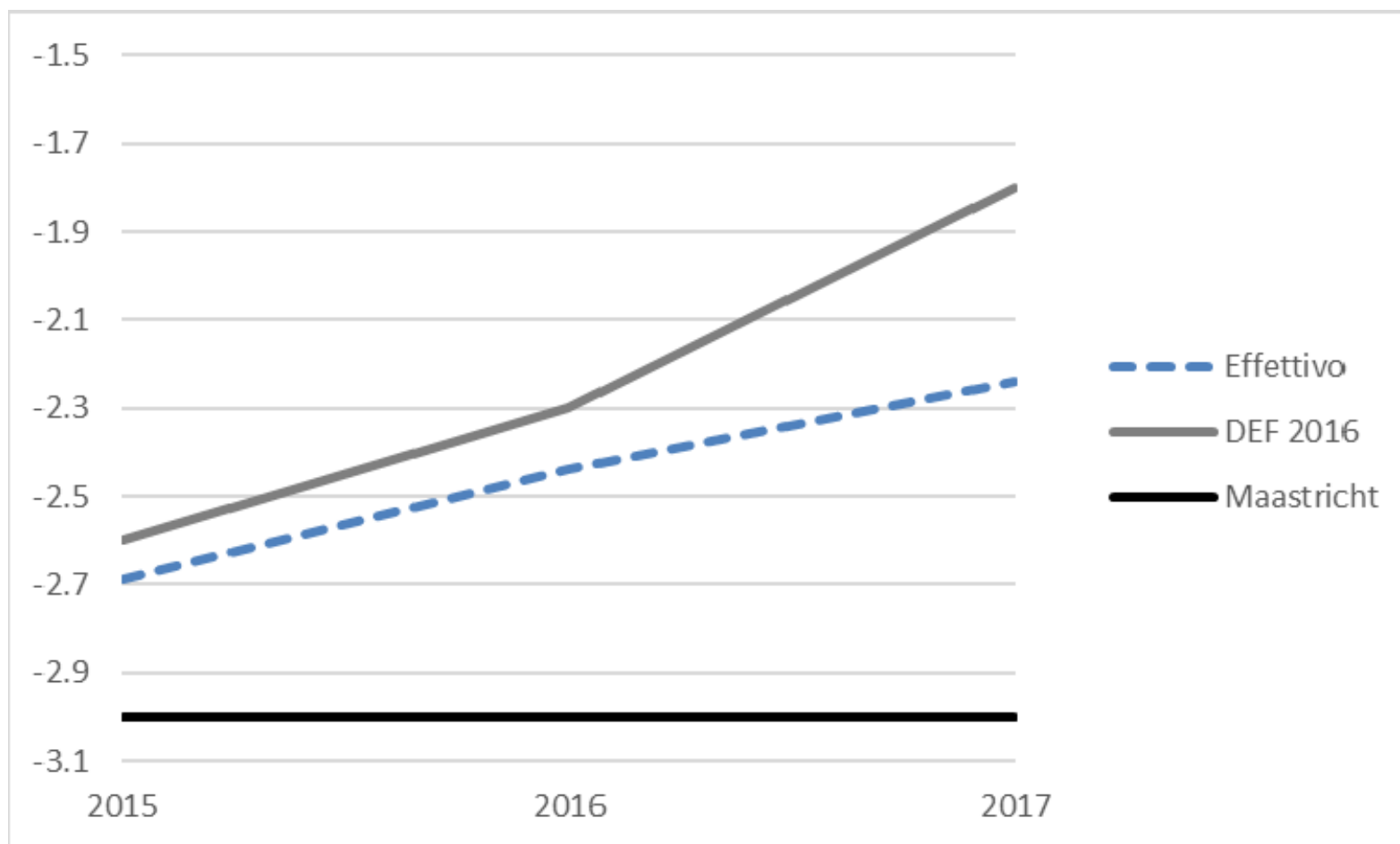
Sopravvalutati i rischi politici (Brexit, Trump, populismo europeo)

Sottovalutata la capacità di resilienza del ciclo economico mondiale

In Italia, sottovalutata la dinamica della domanda interna e in particolare dei consumi

Ma contributo importante da «recupero ragionevolezza» della politica di bilancio

## Italia: obiettivi e risultati di finanza pubblica





Nell'insieme, la BRI ritiene che quelle attuali siano le migliori prospettive economiche di breve termine da molti anni a questa parte

Così è sicuramente per l'Italia

L'intonazione congiunturale resterà probabilmente buona almeno fino alla prima metà del 2018

Anche se le incertezze sulle «preferenze politiche» non sono superate

# **I RISULTATI DELL'INDAGINE**

L'Indagine OICE conferma il miglioramento del tono economico.

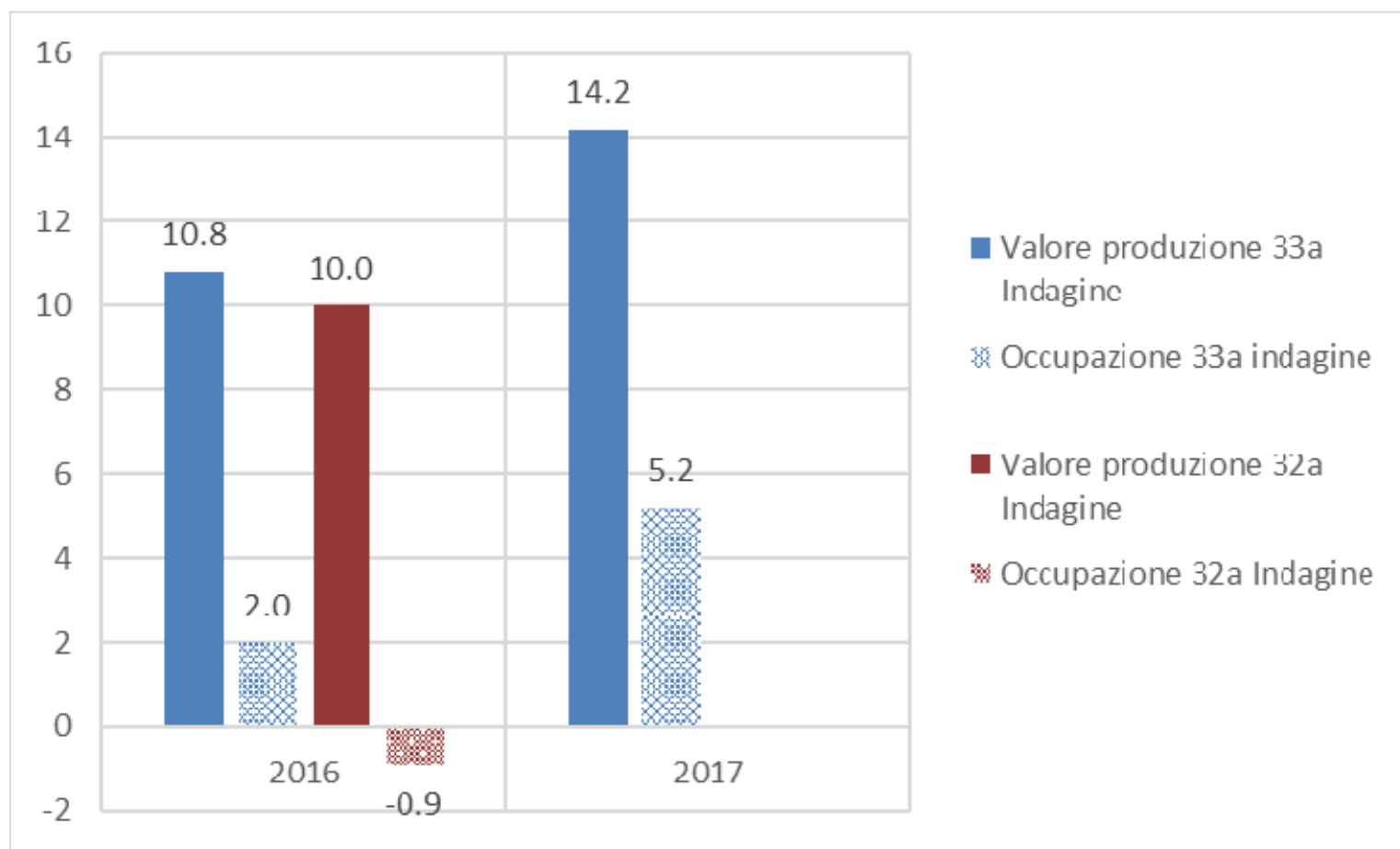
I risultati 2016 sono in linea con le previsioni e il 2017 è visto come un anno ancora migliore

Il valore della produzione 2016 ha superato i 2 miliardi di euro, nel 2017 si prevede di avvicinare un valore di 2,4 miliardi (rispetto a un livello 2015 di 1,8 miliardi).

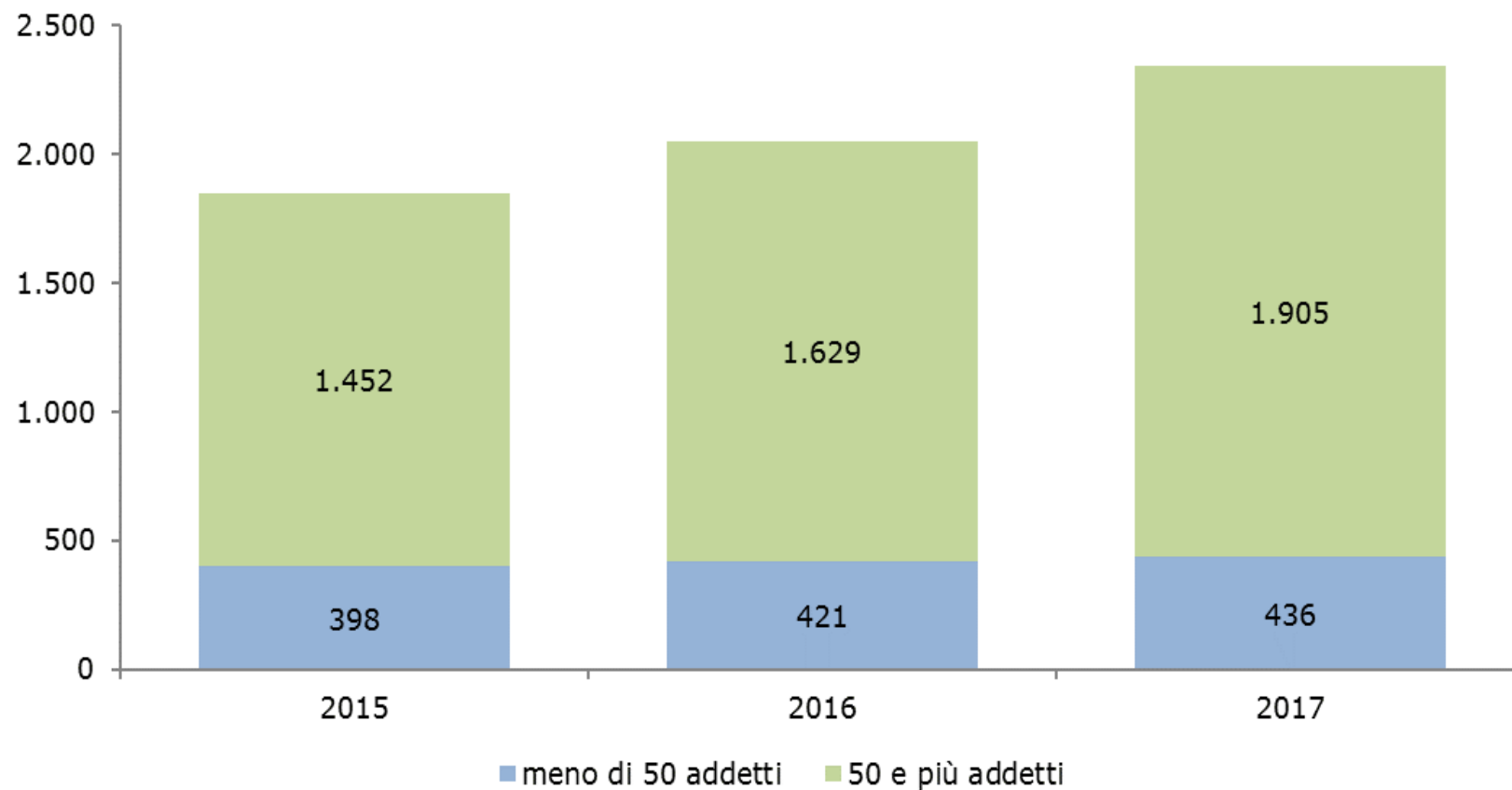
L'occupazione salirebbe a 14.300 unità nel 2016 e a quasi 16mila unità nel 2017.

In questo quadro congiunturalmente positivo si delinea con ancora maggiore forza che in passato la distinzione fra le performance delle grandi e delle piccole imprese.

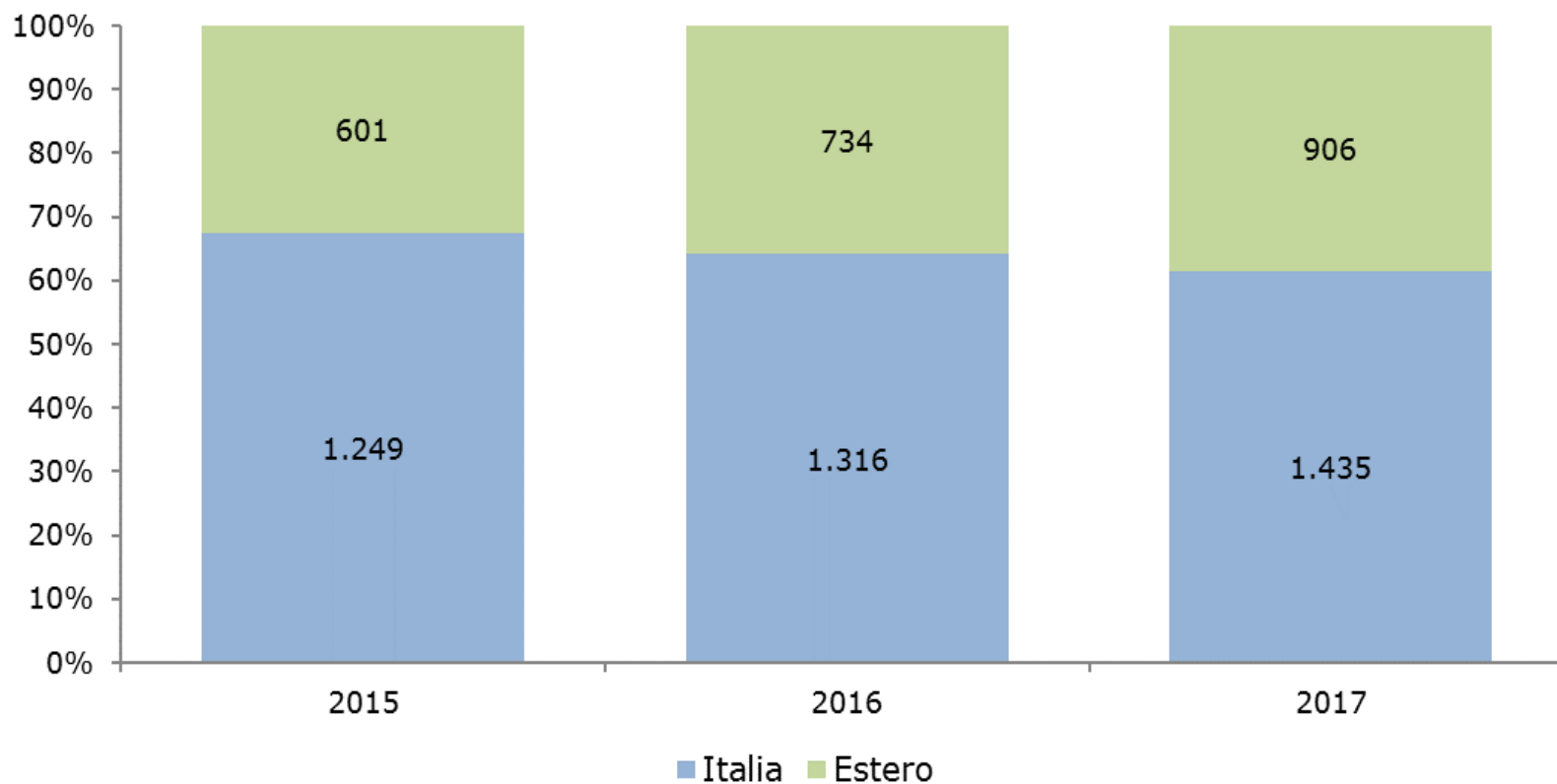
## Il miglioramento delle prospettive per le imprese OICE



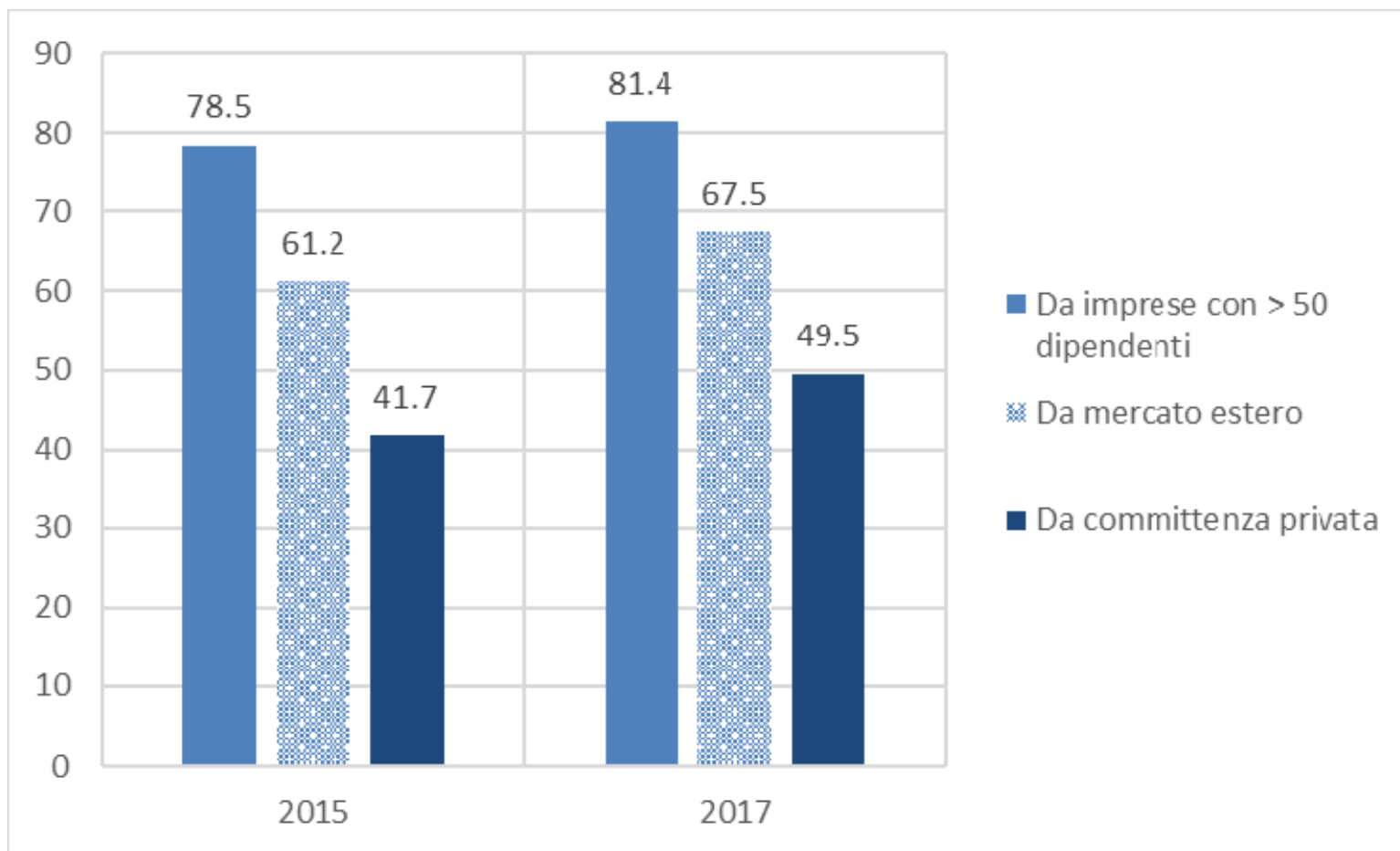
## Imprese OICE: produzione per dimensioni di impresa



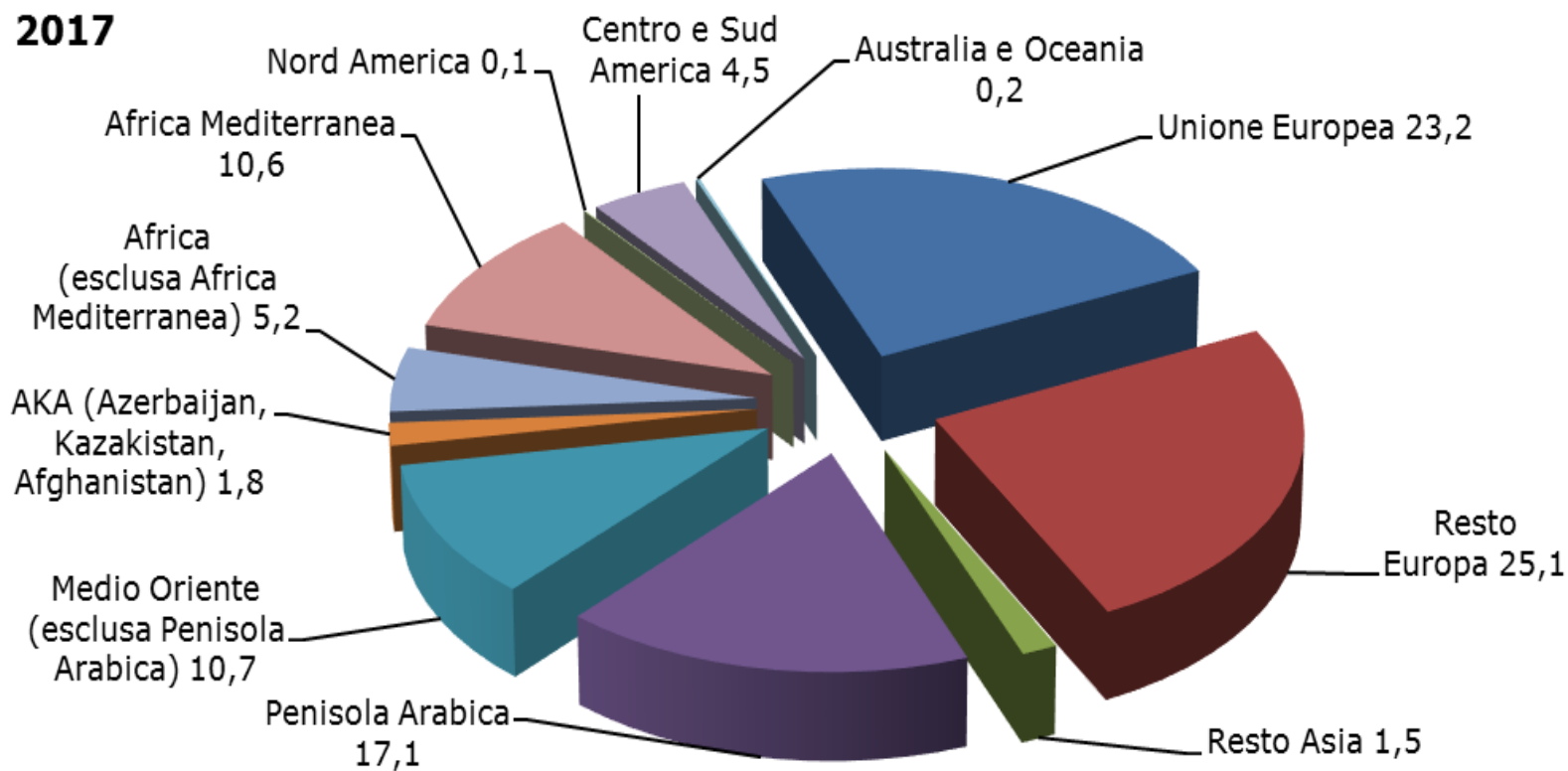
## Imprese OICE: produzione per mercato di destinazione



## La polarizzazione delle imprese OICE (quote % sul totale della produzione)

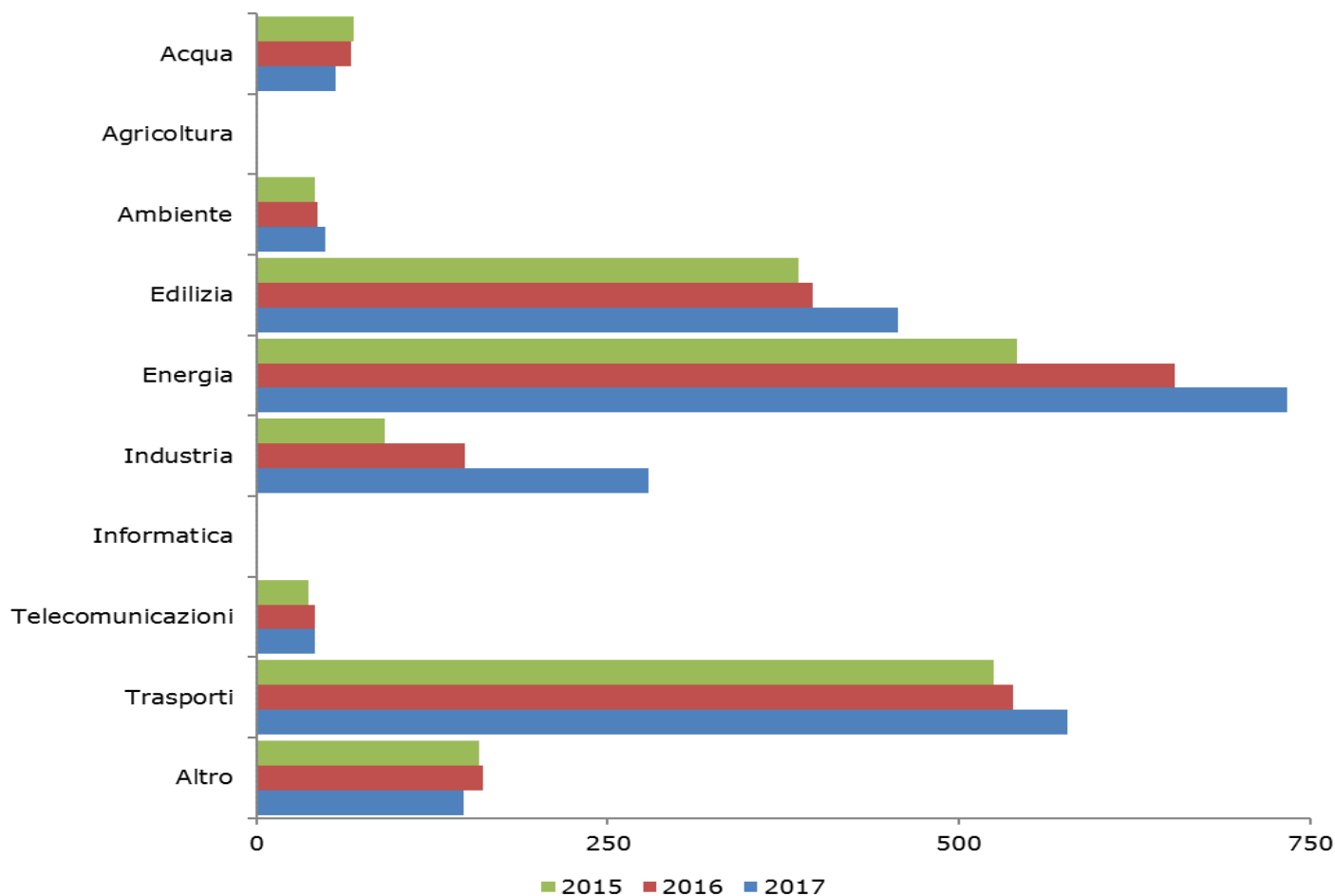


## Imprese OICE: produzione per dimensioni di impresa

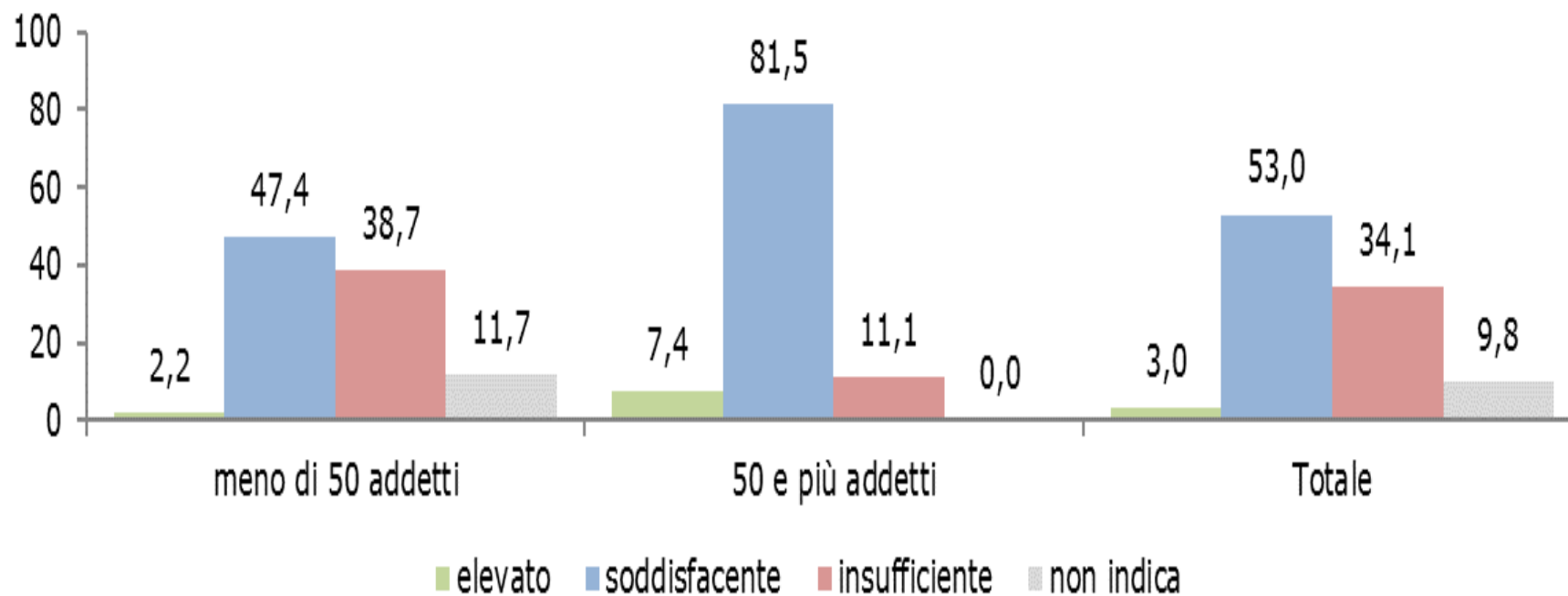




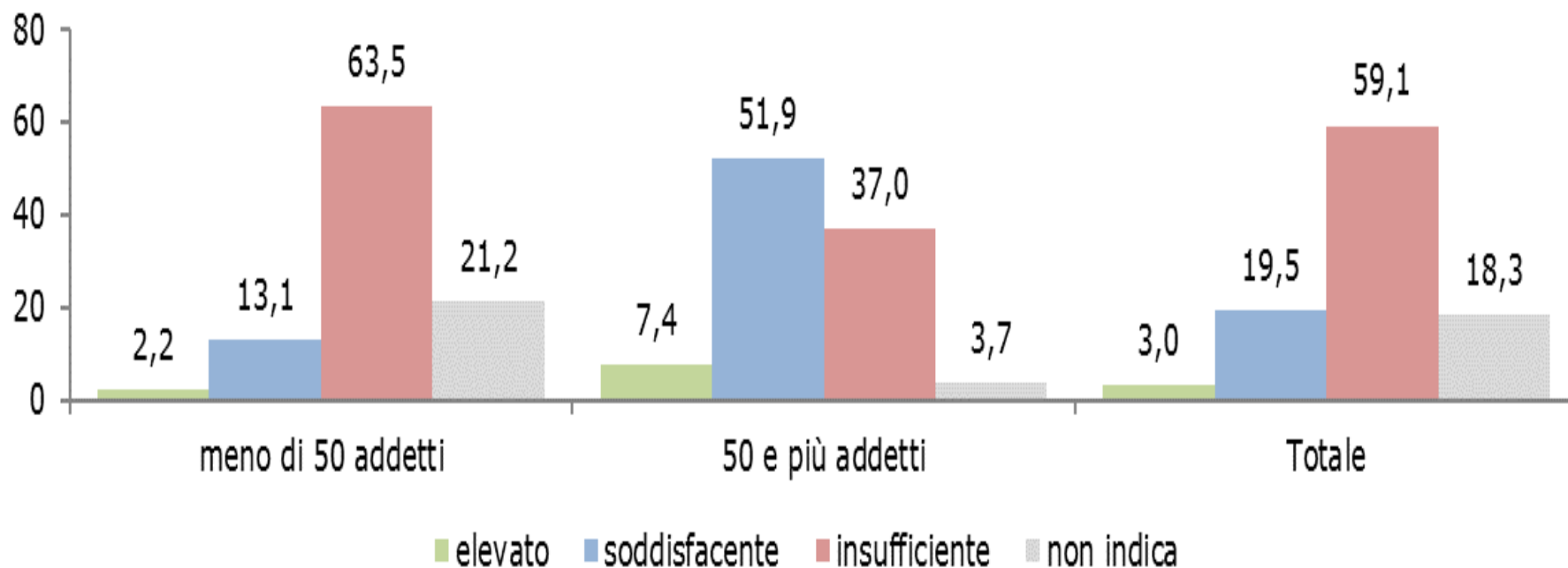
## Imprese OICE: produzione per branche di attività



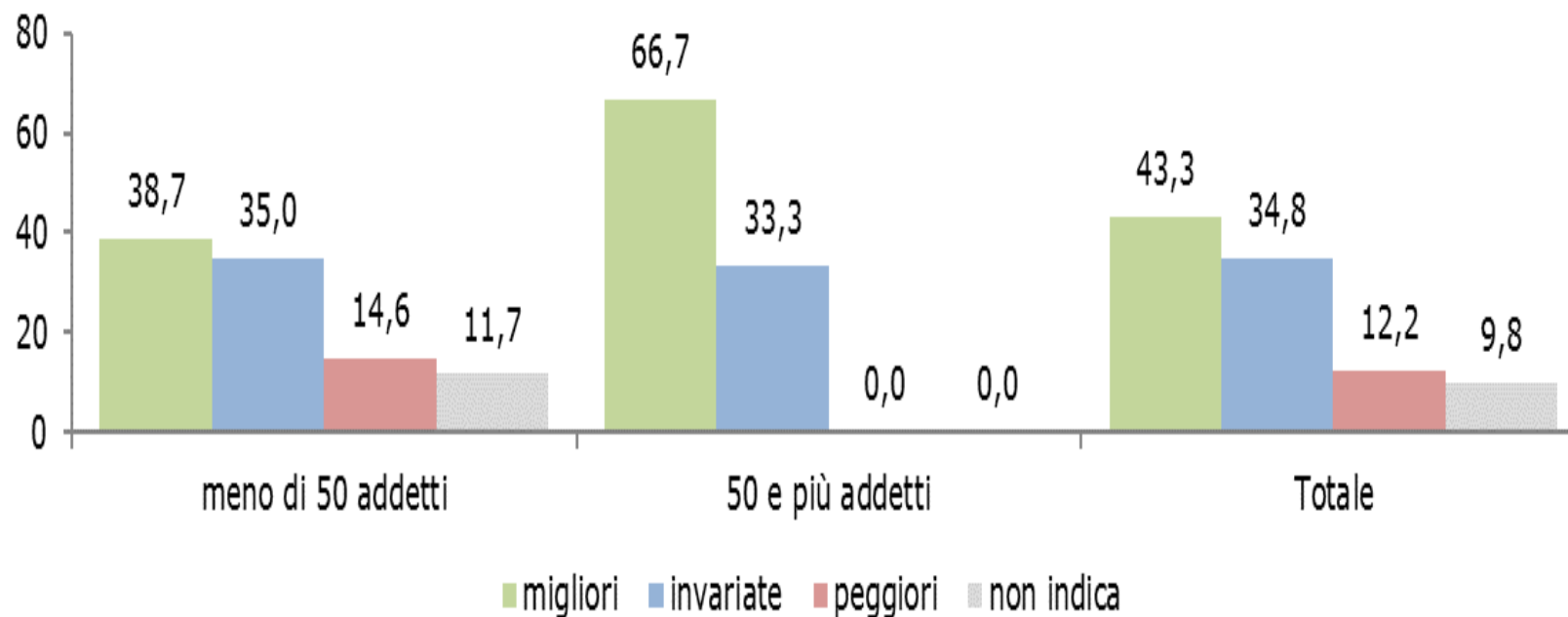
## Imprese OICE: valutazione sul portafoglio ordini



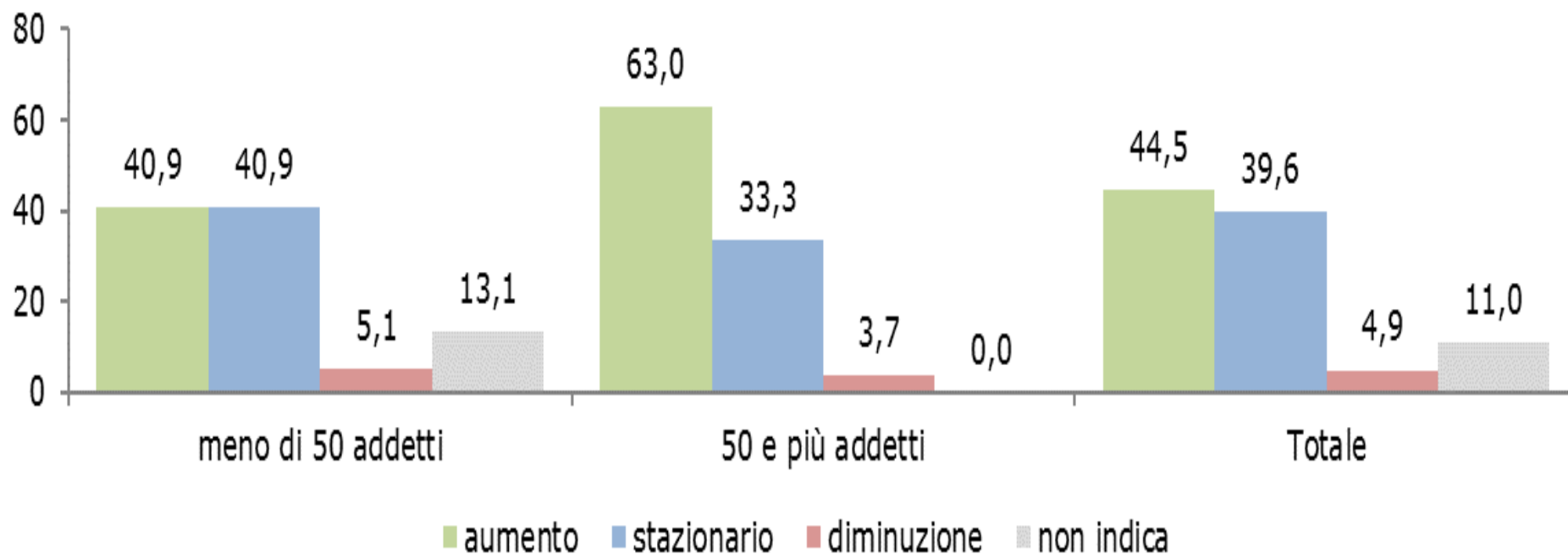
## Imprese OICE: valutazione sul portafoglio ordini estero



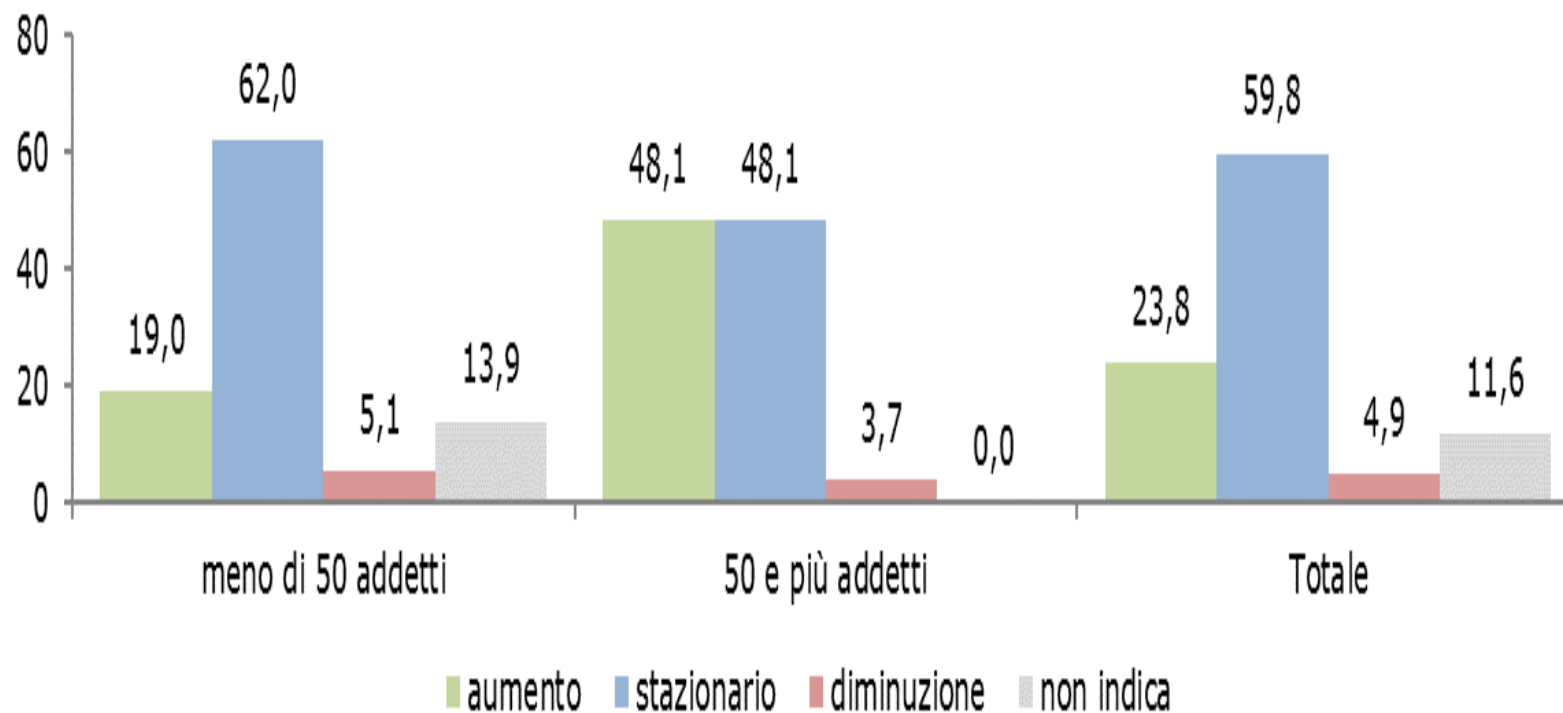
## Imprese OICE: prospettive di acquisizione ordini delle imprese OICE



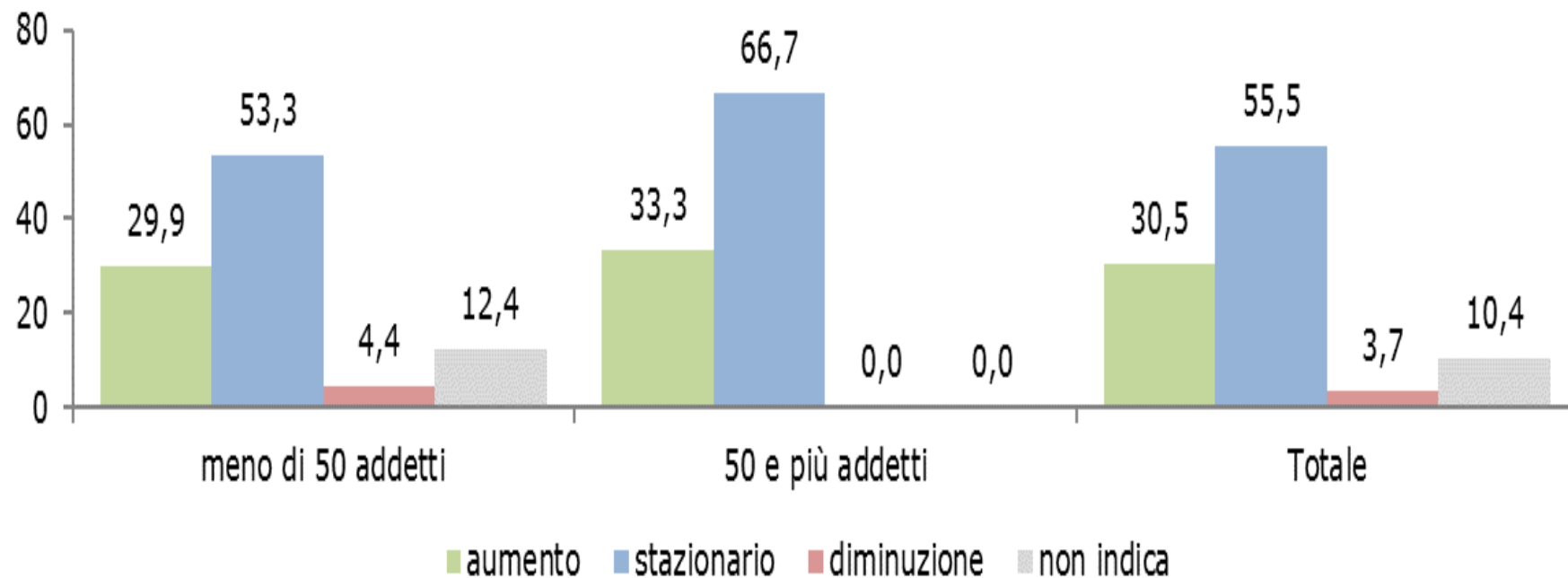
## Imprese OICE: previsioni sul volume di attività 2017



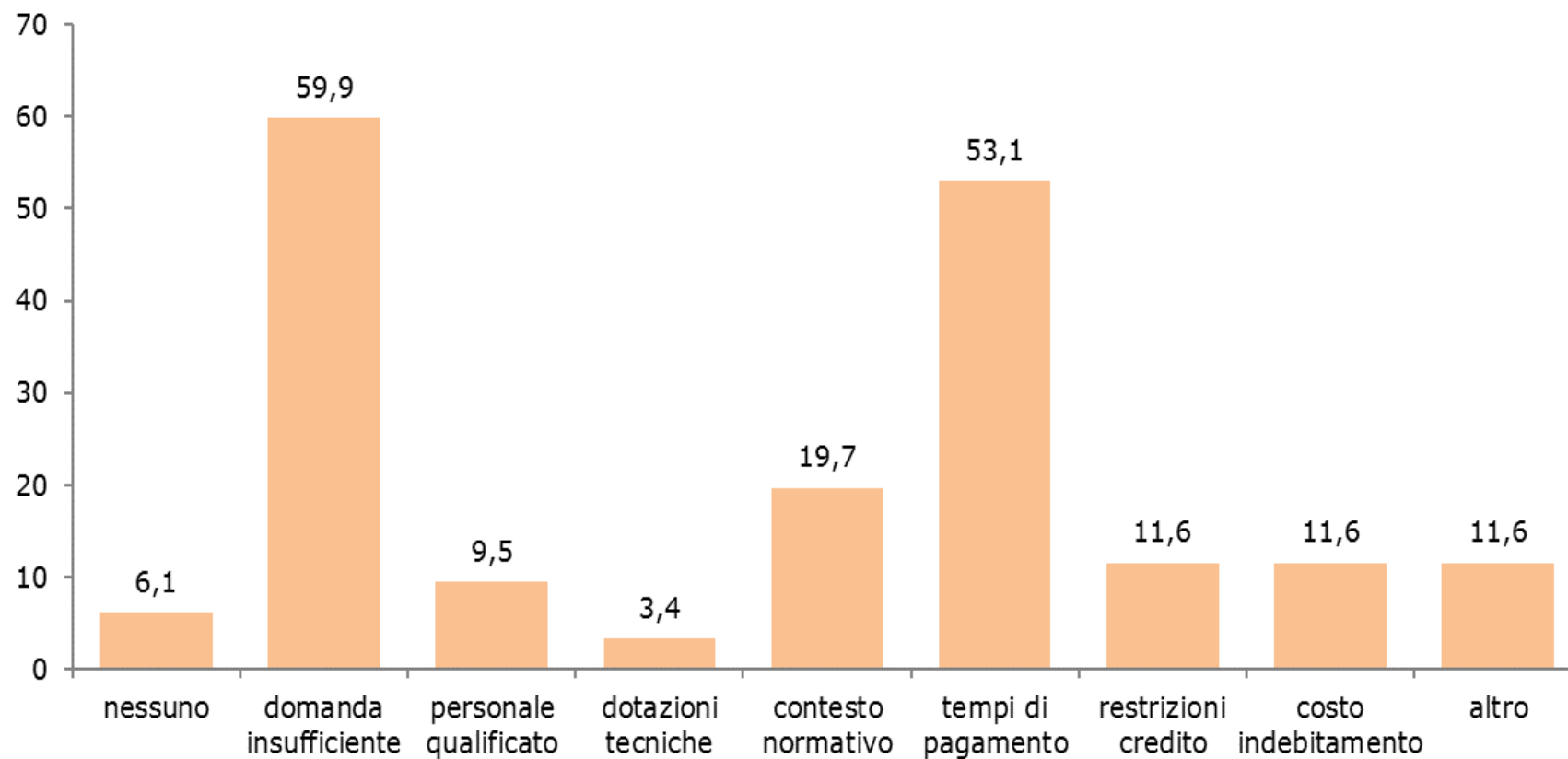
## Imprese OICE: previsioni sul personale occupato



## Imprese OICE: previsioni sugli investimenti

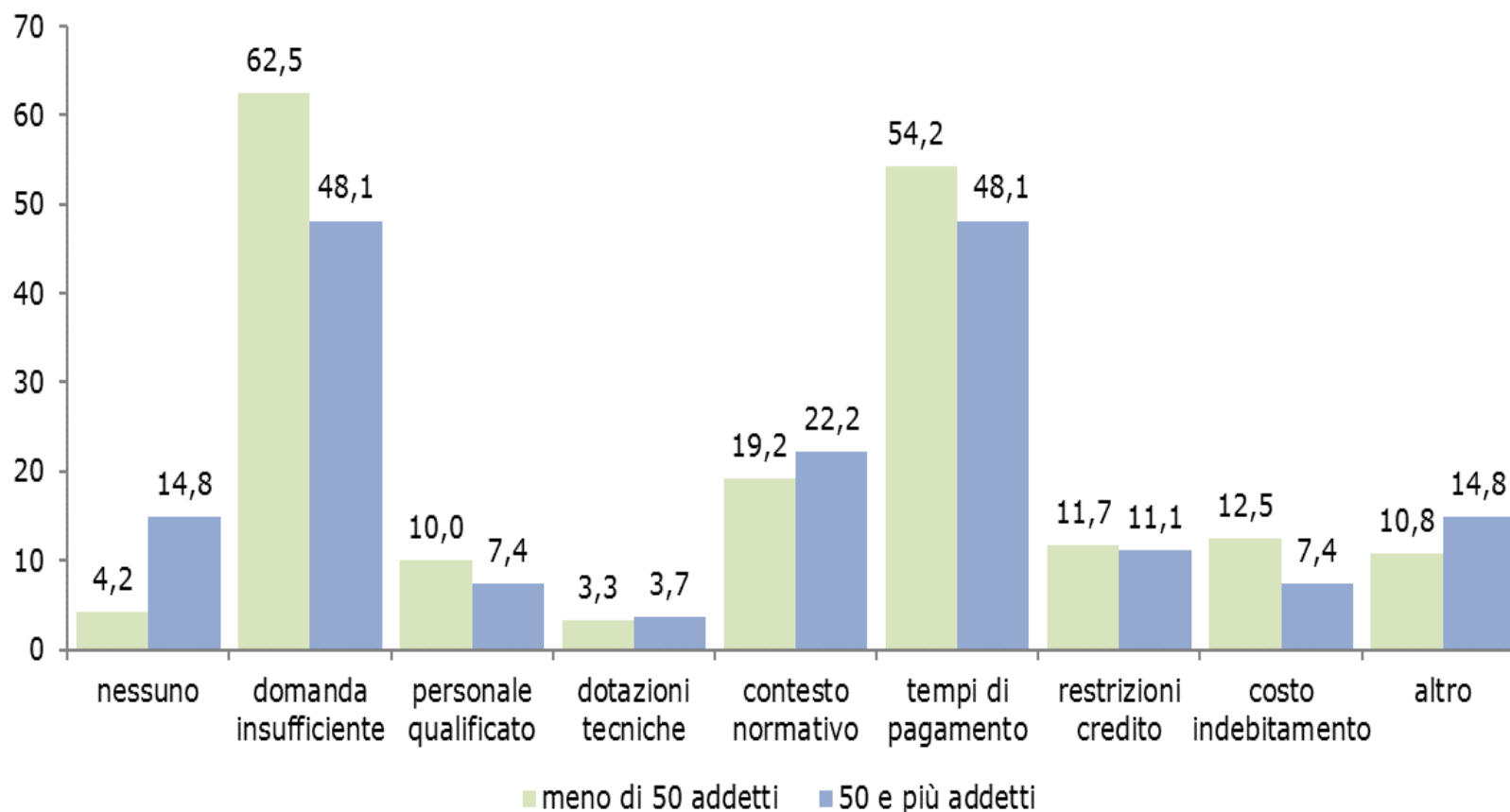


## Fattori che ostacolano l'attività di impresa

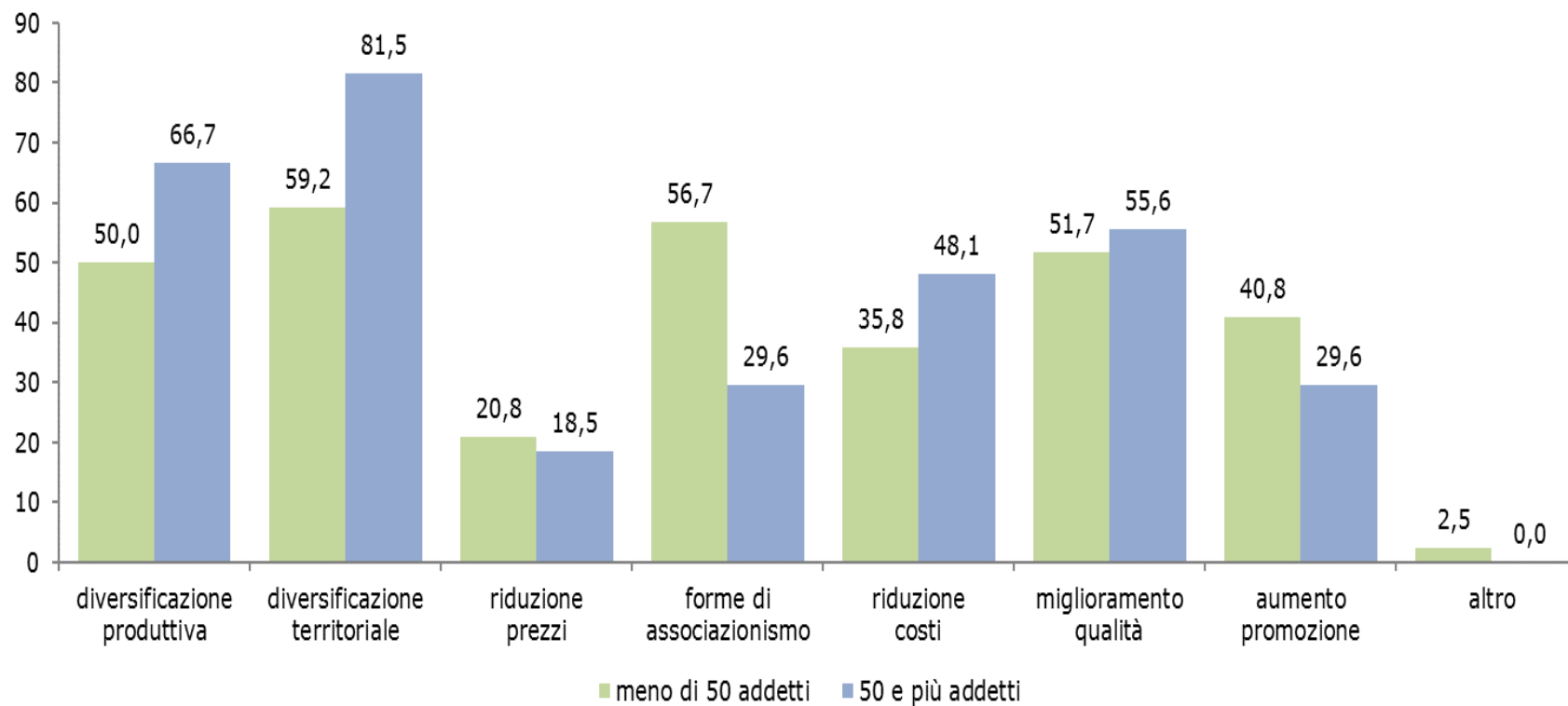




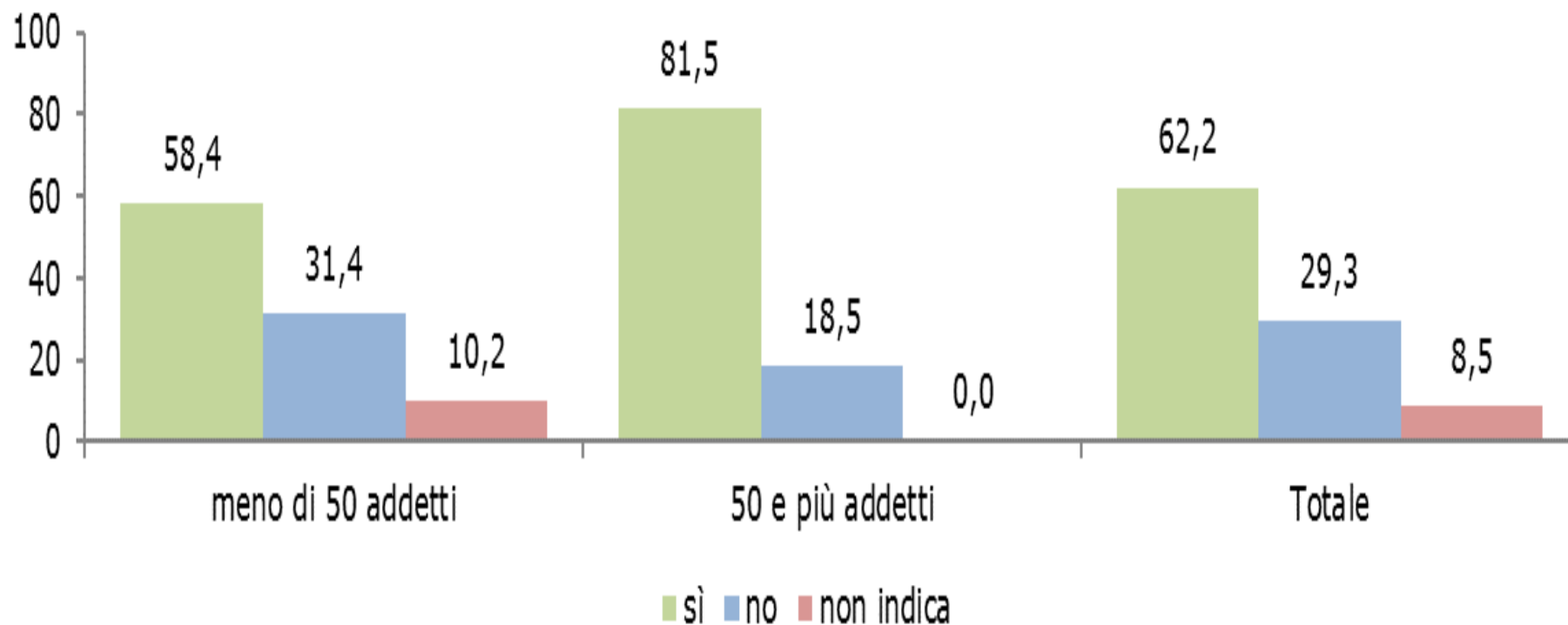
## Fattori che ostacolano l'attività di impresa per dimensione aziendale



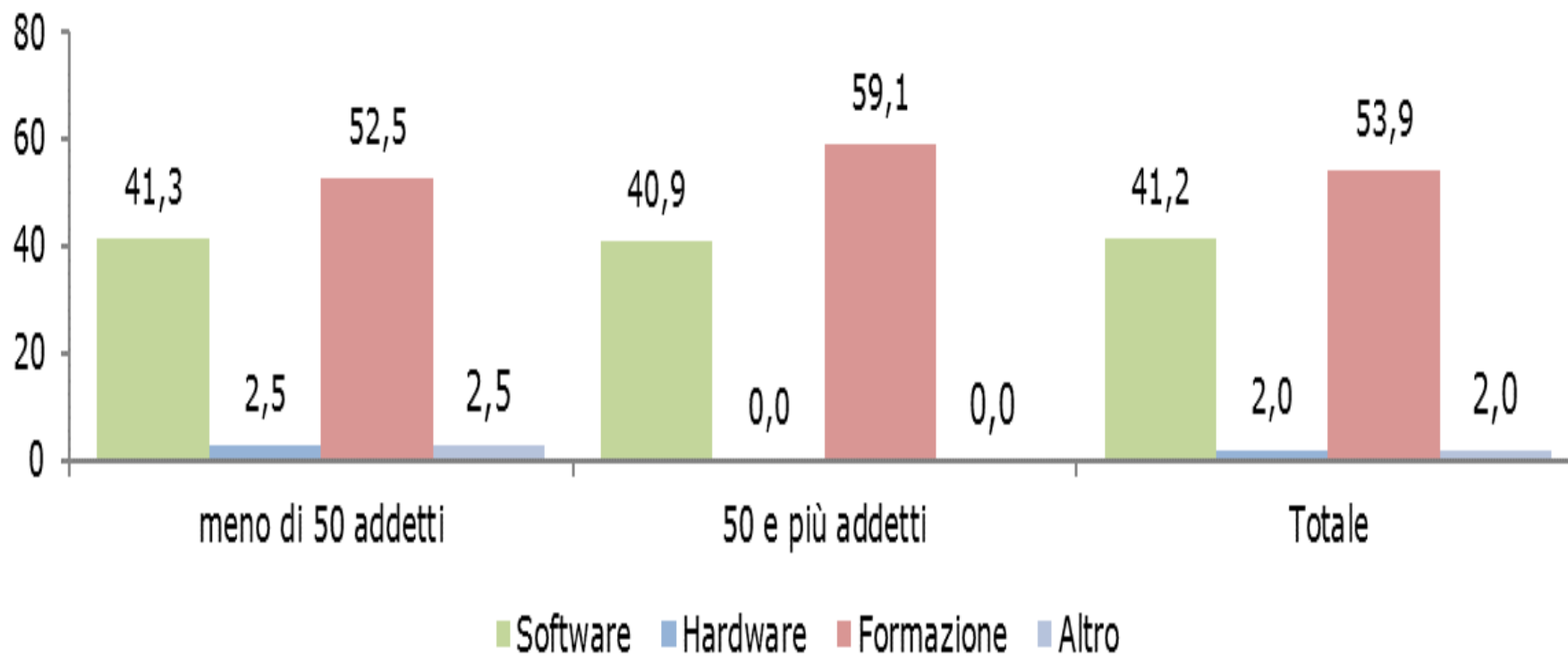
## Strategie di consolidamento sul mercato per dimensioni di impresa



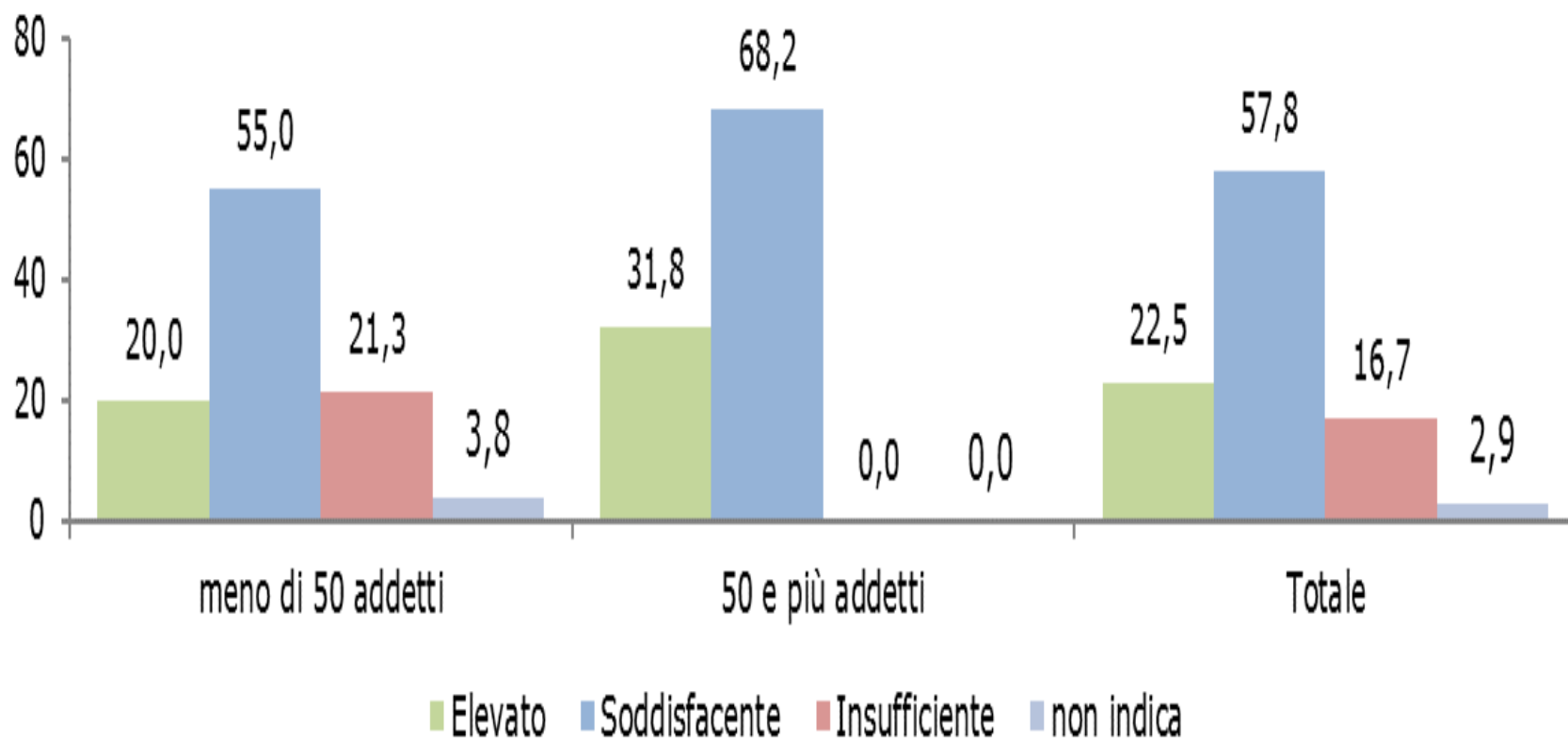
## Imprese che hanno effettuato investimenti in BIM (Building Information Modelling)



## Tipologia investimenti BIM



## Giudizio su utilità investimenti BIM



In conclusione, l'Indagine offre elementi di ottimismo per le prospettive 2016-17

Gli indicatori puntano al rialzo, ma allo stesso tempo segnalano una crescente polarizzazione a favore delle imprese più grandi e internazionalizzate.

Assume inoltre rilievo sempre maggiore la capacità di acquisire contratti di natura privata

La crisi non può dirsi superata se con ciò si intende il ritorno ai precedenti valori di produzione e fatturato.

Il quadro si è però rischiarato e ciò pone le premesse per un futuro consolidamento del settore.